



### NOTE TECNICHE GENERALI

Nome: ALTA VIA del TABACCO  
 Partenza: Ponte Vecchio (117 m)  
 Arrivo: Costa (179 m)  
 Segnavia CAI Bianco/Rosso  
 Lunghezza totale: 26 Km  
 Dislivello totale: 1700 m circa  
 Tempo totale: 16 ore circa  
 Quota massima 650 m

### SUDDIVISIONE TRATTI

#### Ponte Vecchio - Campese - Campolongo

Partenza: Ponte Vecchio (117 m)  
 Arrivo: Racc. sent. n° 765 (400 m)  
 Lunghezza totale: 10 Km  
 Dislivello salita: 500 m circa  
 Tempo totale: 5 ore (\*\*)  
 Quota massima 650 m  
 Difficoltà E

#### Campolongo - Oliero - Valstagna

Partenza: Racc. sent. n° 765 (400 m)  
 Arrivo: 2° tornante SP73 (221 m)  
 Lunghezza totale: 9 Km  
 Dislivello salita: 700 m circa  
 Tempo totale: 5 ore (\*\*)  
 Quota massima 607 m  
 Difficoltà: E

#### Valstagna - Sasso Stefani - Costa

Partenza: 2° tornante SP 73 (221 m)  
 Arrivo: Costa (179 m)  
 Lunghezza totale: 7 Km  
 Dislivello salita: 500 m circa  
 Tempo totale: 5 ore (\*\*)  
 Quota massima 508 m  
 Difficoltà E

### LEGENDA

-  Alta Via del Tabacco (\*)
-  Sent. Nat. Antonia dal Sasso
-  Altri sentieri CAI
-  Sentiero del Brenta (in allestimento)
-  Fermate FFSS  
 linea Bassano-Trento  
 Bassano d.G. - Solagna -  
 Carpanè - San Marino

(\*) Si tratta comunque di un sentiero CAI e quindi sul terreno è segnato in Bianco/Rosso. Il verde è usato solo per evidenziare meglio il percorso in carta.

(\*\*) I tempi sono indicativi e comprensivi del tempo necessario per entrare nello spirito dell'ambiente.

### Note

L'itinerario attraversa numerose proprietà private, grazie alla gentile disponibilità dei proprietari. Si raccomanda l'educazione ed il rispetto delle coltivazioni e delle piante da frutto, perché sono il risultato di grandi sacrifici.

Si consiglia di percorrere l'itinerario con tempo asciutto, con un buon paio di pedule da trekking e bastoncini. Se percorso in estate, è consigliata una scorta d'acqua.

In presenza di neve a bassa quota alcuni tratti, a nord, possono risultare pericolosi e quindi sono da affrontare con estrema prudenza.

I tratti proposti sono indicativi. Utilizzando i numerosi sentieri che si intersecano è possibile personalizzare il percorso secondo le proprie possibilità.

Ponte Vecchio

BASSANO del Grappa

"Di tabacco si muore" sostiene la scienza. "Di tabacco si vive" (o meglio si viveva!) affermava la gente della Valbrenta.

Questo tratto di valle, circondata dalle pareti rocciose del Massiccio del Grappa e dell'Altipiano del "Sette Comuni", offre immagini caratteristiche e poetiche con tutta una serie di borgate allungate sulle sponde del fiume Brenta. La vita quassù non è stata mai facile! La struttura fisica della vallata del Canale di Brenta è tale per cui è azzardato parlare di economia strutturata e di coltivazioni intensive. Si strappava alla terra il pane ed il "companatico" necessario con metodi tradizionali ed essenziali. Il bestiame trovava di che alimentarsi con il fieno colto sugli erti pendii e nelle malghe. L'impetuoso e talvolta bizzarro e minaccioso fiume offriva la forza motrice per gli ottici.

A rivoluzionare la povera economia del Canale arrivò, nella seconda metà del '600, una pianta esotica: la TABACCO.

Della plurisecolare coltivazione, oggi quasi estinta, rimane il ricordo nei caratteristici terrazzamenti sostenuti con "muri a secco" e denominati "mastere" che si innalzano sui pendii delle montagne fino a 400-500 metri sul livello del Brenta. Per secoli dalla coltivazione del tabacco, e dal suo contrabbando, la gente del Canale di Brenta aveva ricavato quel minimo che le garantisse almeno la sussistenza. Oggi si continua, su qualche fazzoletto di terra, questa coltivazione, ma solo a fondo valle, più vicino alle abitazioni, dove la fatica è minore!

Molto interessanti e da visitare sono:  
 Il "Museo del Tabacco" a Carpanè ed il "Museo etnografico" a Valstagna.

**Museo diffuso  
 Alta Via  
 del  
 Tabacco**

**Dal Ponte Vecchio  
 di Bassano del Grappa  
 a Costa di Valstagna**

Comitato Alta Via del Tabacco  
 Tel. 0424-808655 - 349 5233980 (Antonio)  
 info: www.altaviatabacco.it - info@altaviatabacco.it

## UN PO' DI STORIA

- G.E.A.R. Gruppo Escursionisti Alpini Rosa
- Gruppo Scouts C.N.G.E.I. - Bassano del Grappa
- Protezione Civili di Valstagna e Campolongo s.B.
- Gruppo Giarra Modon - Valstagna
- Club Alpino Italiano - Sottosezione di Valstagna
- Club Alpino Italiano - Bassano del Grappa

Collaborano alla sua manutenzione e valorizzazione:



## DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

### Tratto Ponte Vecchio - Campese - Campolongo

L'Alta Via del Tabacco inizia dalla sponda ovest del Ponte Vecchio. Si scende per Via Volpatò, al parcheggio si prosegue lungo il Brenta fino a raggiungere località Sarson. Raggiunta la strada principale nella strettoia (attenzione!) si segue la strada verso destra per circa 100 metri e, subito dopo la cabina elettrica, si sale a sinistra inizialmente per prato e poi per ben evidente sentiero fino all'eremo di San Bovo (327 m). Seguendo le indicazioni si raggiunge località Caluga (388 m). Si prosegue verso nord alla ripida salita asfaltata, fino alla presa d'acqua. Qui s'incrocia il sentiero CAI n° 760 che sale da Sarson. Si prosegue per strada bianca (sbarrata) fino alla sua fine (500 m). Lungo il tragitto s'incrocia il sentiero CAI n° 762 che sale da Campese. L'itinerario prosegue ora per sentiero ben evidente, che si segue fino ad incrociare il sentiero CAI n° 763 (650 m); si può scendere a Campese (45 minuti). Lo si segue in discesa per pochi minuti poi lo si lascia proseguire sulla sinistra, sempre in direzione Nord. Il tracciato è ora meno comodo ma ben evidente. Quasi in piano si raggiunge una spalla che scende verso valle con tracce di trincee (650 m). Ora si scende più ripidamente nel bosco. Si attraversa uno scolo d'acqua con fondo roccioso (attenzione se bagnato) e si raggiunge un bosco di castagni nel quale, con ampi tornanti con gradini, si perde quota fino ad incontrare una strada asfaltata, che sale da Campolongo, ad un tornante (424 m). Si segue la strada in discesa fino al tornante successivo (350 m) e si riprende il sentiero sulla sinistra in salita. Si guadagna ancora quota e, dopo aver incrociato il sentiero CAI n° 765 che sale da Campolongo, si raggiunge nuovamente una strada asfaltata (400 m) che si segue in leggera discesa per 200 metri. Una palina, sulla sinistra, indica la partenza del nuovo tratto; da qui è possibile scendere a Campolongo per il sentiero naturalistico A Dal Sasso (dist. 200 m) Distivello 500 metri - 5 ore

### Tratto Campolongo - Ollero - Valstagna

Qui si può giungere da Campolongo seguendo il sentiero naturalistico A Dal Sasso (dist. 200 m) Distivello 500 metri - 5 ore

Qui si può scendere a Ollero in pochi minuti. Si segue il sentiero CAI in salita, su bella mulattiera, fino alle successive indicazioni. Si prosegue verso nord fino ad una deviazione a sinistra che porta a risalire il fondo di un vallonecello, fino ad uscire a destra su un terrazzamento. Con breve risalita e poi in leggera discesa ci si immette nel sentiero CAI n° 775 del "V" che si segue in salita fino a quota 650 m. Lo si abbandona e si prosegue sulla destra a mezzacosta verso Case Geremia. Prà Negro e Cason fino a raggiungere il sentiero CAI n° 778 "Cala del Sasso". Lungo questo tragitto s'incontrano sentieri e mulattiere, non segnalati CAI, che permettono di scendere a Valstagna passando per Lora, oppure Postamia o per contrada Ciaconi. Seguendo in discesa la Cala del Sasso e poi la strada sterrata della Val Frenzela, si arriva al secondo tornante della SP 73 Valsugana-Foza. In 15 minuti si può raggiungere la piazza di Valstagna. Distivello 700 metri - 5 ore.

Tratto Valstagna - Sasso Stefani - Costa  
 Dal secondo tornante della SP 73 Valstagna-Foza (parcheggio, qui si può arrivare a piedi dalla piazza di Valstagna attraversando la contrada Torre e seguendo la Val Frenzela, 20 minuti) si raggiunge il terzo tornante da dove riparte il percorso, praticamente in piano. Superata una casetta diroccata con pozza d'acqua si prosegue per un tratto ben sistemato e protetto fino ad incontrare il sentiero CAI n° 781 in località Mattetti. Si sale per il sentiero CAI che si abbandona poco dopo per proseguire sulla destra. Si raggiunge una casa abbandonata (318 m) e per buona mulattiera si sale alle Casarette (508 m). Si prosegue ora praticamente in piano fin dentro la Val dell'Ollero (tratto esposto) dove una ripida serpentina in discesa ci porta al Covolo di Gaetano. La mulattiera riprende tranquillità e si raggiungono le Casare Gaetano (335 m). Poco oltre c'è la possibilità di scendere a San Sasso (350 m) con ulteriore possibilità di scendere a San Gaetano. Il percorso si mantiene ora praticamente in quota e per mulattiera e banche, incrocia il sentiero CAI n° 783 con il quale si può scendere, in pochi minuti, a Sasso Stefani. Proseguendo ci si avvicina alla frazione di Giarra Modon in fondovalle ormai visibile, costeggiando il Cason di Barbarossa. Appena iniziata la discesa verso la frazione si riprende sulla sinistra l'Alta Via e si prosegue quasi in piano tra terrazze ormai selvatiche, si lascia sulla sinistra una casa abbandonata e si inizia a scendere verso il fondo della Val Gadena prima dolcemente e poi più ripidamente fino alla strada sterrata di fondovalle, che si segue in discesa fino ad incontrare l'inizio del sentiero CAI n° 785. Lo si segue molto ripidamente fino alla palina (350 m). Lo si abbandona e si prosegue quindi verso destra in costa per buona traccia fino ad incontrare una mulattiera ben evidente. La si segue fino ad una grande casa che si affaccia sulla vallata. Si aggira la casa verso sinistra e si scende in direzione di Costa ormai visibile. Ci si immette in una comoda mulattiera pianeggiante ed erbosa che conduce alla chiesa di Costa, dove l'Alta Via finisce (179 m) Distivello 500 metri - 5 ore

## L'ALTA VIA DEL TABACCO

Dalle contrade della Valbrenta, seguendo ripidi sentieri, i contrabbandieri di tabacco salivano sull'Altopiano. Erano questi i "trodi del tabacco", come ancora li chiamano gli anziani della Valle. Nel versante destro orografico della Valbrenta questi sentieri sono tra loro collegati da un itinerario che taglia trasversalmente le pendici dell'Altopiano, collegando tra loro i vari nuclei abitativi costruiti sulle rocce per non togliere spazio alla coltivazione del tabacco. Questo "filo d'Arianna" del buon vicinato, che collegava tra loro le famiglie è stato chiamato "Alta Via del Tabacco".

Il percorso inizialmente, individuato dalla Comunità Montana del Brenta come itinerario d'interesse culturale e paesaggistico, è ora affiancato al Museo del Tabacco di Carpanè ed al Museo Etnografico di Valstagna. Viene mantenuto e gestito dal Comitato Museo Diffuso Alta Via del Tabacco.

Lungo lo stesso si possono incontrare e conoscere i vari segni della cultura agricola di questo territorio: i terrazzamenti, le antiche case, i pozzi in caverna, i nascondigli del tabacco, le mulattiere, i prati magri, i castagneti, i boschi da legna, le risine di avvallamento dei tronchi.

L'itinerario può essere interrotto e ripreso a piacimento avvalendosi dei numerosi sentieri che esso incrocia e che permettono un rapido ritorno a valle. Vari tratti possono essere chiusi ad anello avvelendosi del "Sentiero del Brenta" che corre lungo le sponde del fiume.

Sopra Campolongo il percorso viene ad interagire con un altro itinerario di particolare interesse: il sentiero naturalistico "Antonina Dal Sasso" promosso e curato dal Gruppo Naturalistico della Sezione CAI di Bassano del Grappa.

L'Alta Via, nonostante il suo notevole sviluppo, non deve essere considerata solo un itinerario escursionistico, ma soprattutto un percorso culturale tramite il quale il "viaggiatore" entrerà nel cuore della nostra terra e camminerà all'interno della nostra storia, quasi toccandola.

Una ben strutturata rete di punti di appoggio nel fondo valle saprà dare al "viaggiatore" un ottimo benvenuto.

Progetto realizzato con il Patrocinio di:

- Provincia di Vicenza
- Comune di Bassano del Grappa
- Comune di Valstagna
- Comune di Campolongo



## COME ARRIVARE IN ZONA



Comitato Alta Via del Tabacco  
 Tel. 0424-808655 - 349 5233980 (Antonio)  
 info: www.altaviatabacco.it - info@altaviatabacco.it